
Commissione Ue: Gentiloni, “recessione evitata”. Prospettive economiche migliorano. “Restare pronti a rispondere a eventuali shock futuri”

“L’economia europea continua a mostrare resilienza in un contesto globale difficile”. I prezzi dell’energia più bassi, un forte mercato del lavoro “hanno sostenuto una crescita moderata nel primo trimestre del 2023, dissipando i timori di una recessione”. Questo inizio d’anno “migliore del previsto innalza le prospettive di crescita per l’economia dell’Ue all’1,0% nel 2023 (0,8% nelle previsioni intermedie invernali) e all’1,7% nel 2024 (1,6% in inverno)”. Le revisioni al rialzo per l’area dell’euro sono di entità simile, con una crescita del Pil ora prevista rispettivamente all’1,1% e all’1,6% nel 2023 e nel 2024. Per l’inflazione i dati sono al 5,8% nel 2023 e al 2,8% nel 2024 nell’area dell’euro. È quanto si legge nelle Previsioni economiche di primavera illustrate oggi a Bruxelles dal commissario Paolo Gentiloni. “L’economia europea è in condizioni migliori di quanto previsto lo scorso autunno”, secondo lo stesso Gentiloni. “Grazie agli sforzi determinati per rafforzare la nostra sicurezza energetica, un mercato del lavoro notevolmente resiliente e l’allentamento dei vincoli di offerta, abbiamo evitato una recessione invernale e siamo pronti per una crescita moderata quest’anno e il prossimo”. D’altro canto “l’inflazione si è dimostrata più vischiosa del previsto, ma si prevede che diminuirà gradualmente nel resto del 2023 e nel 2024. E il miglioramento delle finanze pubbliche dovrebbe continuare con il progressivo ritiro delle misure di sostegno all’energia”. Tuttavia, sottolinea il commissario, “i rischi rimangono notevoli e la brutale invasione dell’Ucraina da parte della Russia continua a gettare un’ombra di incertezza sulle prospettive. Dobbiamo rimanere vigili ed essere pronti a rispondere a eventuali shock futuri con la stessa unità e determinazione che ci hanno accompagnato in questi ultimi tre anni burrascosi”.

Gianni Borsa